



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RITA LEVI MONTALCINI**

Via Prunaia, 14 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - C.F. 80045390483

Tel 055-8962201 IT67D 03599 01800 000000133418

e-mail: [FIC86500G@istruzione.it](mailto:FIC86500G@istruzione.it) - [FIC86500G@pec.istruzione.it](mailto:FIC86500G@pec.istruzione.it)

Circolare n. 221

Alle famiglie delle alunne e degli alunni

Alle Referenti Covid di plesso

p.c. Ai docenti e al personale ATA

Al registro elettronico e al sito web

**OGGETTO: NUOVE MISURE INTRODOTTE DALL'ORDINANZA N. 47 del 13 aprile 2021 - "INDICAZIONI OPERATIVE RIGUARDANTI LA GESTIONE IN AMBITO SCOLASTICO DEI CASI SOSPETTI E CONFERMATI DI COVID-19, DEI CONTATTI STRETTI DEI CASI E LE MODALITÀ DI RIAMMISSIONE A SCUOLA O AI SERVIZI EDUCATIVI"**

L'allegato A dell'ordinanza in oggetto (n. 47 del 13 aprile 2021) apporta delle modifiche alla precedente ordinanza n.92 del 15 ottobre 2020, apportando integrazioni alle procedure fino ad oggi attuate.

Nella presente circolare si riassumono le modifiche e le novità introdotte, ed in calce sono inseriti tabelle e diagrammi di flusso che sintetizzano e forniscono una panoramica generale di tutte le procedure in atto, sia di quelle modificate dalla nuova ordinanza sia di quelle rimaste invariate (tabelle, diagrammi e l'allegato A dell'ordinanza in oggetto verranno pubblicate sul sito web dell'Istituto).

- **ALUNNO CON SINTOMI SOSPETTI PER COVID – 19 MANIFESTATI A SCUOLA.**

In questa sezione è stata aggiunta la procedura che prevede la possibilità di prenotare, attraverso il Dipartimento di Prevenzione contattato dalla scuola, un tampone antigenico semi-rapido (di tipo chemio-immuno- fluorimetrico) da effettuare direttamente nei locali scolastici alla presenza dei genitori (opzione questa ad oggi ancora non disponibile) o presso un drive through più vicino possibile rispetto alla scuola o al domicilio dello studente (procedura già messa in pratica dalla scuola nei recenti casi).

Al rientro al domicilio il **genitore contatta il pediatra** per la presa in carico del percorso. Se non è stato eseguito il tampone direttamente a scuola o al drive through più vicino o se i sintomi si sono manifestati a casa (**si ricorda che l'alunno non deve venire a scuola con i sintomi**) il pediatra effettua il triage telefonico dal quale possono risultare le due casistiche descritte nei diagrammi di flusso allegati. Se è stato eseguito il tampone direttamente a scuola o al drive through più vicino, il pediatra potrà consultare il risultato su portale SISPC di norma entro circa 6 ore dal prelievo, mentre la famiglia lo potrà consultare sul FASCICOLO SANITARIO dell'alunno.

La nuova ordinanza specifica inoltre che se il soggetto è già stato positivo e guarito (o ha ricevuto l'attestazione di fine isolamento) da oltre tre mesi o è stato vaccinato per COVID, il pediatra può comunque prescrivere il tampone molecolare considerata la presenza delle varianti virali.

- **TEST ANTIGENICO SEMI-RAPIDO POSITIVO**

La nuova ordinanza differenzia due casistiche riassunte comunque nei diagrammi di flusso in calce alla presente circolare.

1. Se nel tampone antigenico semi-rapido il dosaggio quantitativo dell'antigene è superiore a 1 pg/ml ed inferiore a 50 pg/ml (a bassa carica) il laboratorio procede alla conferma della positività analizzando lo stesso prelievo come tampone molecolare. Se l'analisi conferma la positività il Dipartimento avvia la procedura relativa ai casi positivi, mentre se l'analisi dà esito negativo non sono previsti ulteriori accertamenti diagnostici.
2. Se il dosaggio quantitativo dell'antigene è superiore a 50 pg/ml, il test è considerato direttamente positivo senza necessità di conferma con test molecolare.

- **TAMPONE MOLECOLARE POSITIVO A BASSA CARICA**

Se il tampone molecolare risulta positivo a bassa carica il Dipartimento di Prevenzione, come accadeva già in precedenza, dispone l'isolamento del soggetto e provvede immediatamente alla prescrizione e alla prenotazione di un tampone molecolare di conferma entro 24 ore dalla notifica del risultato del primo tampone. In attesa del risultato del tampone di conferma il soggetto rimane a casa in isolamento fiduciario. Se il soggetto è asintomatico nessuna restrizione è prevista per i familiari di qualsiasi età, mentre se il soggetto è sintomatico fratelli/sorelle che frequentano il nido o la scuola materna non possono frequentare fino al risultato negativo del tampone.

- **SITUAZIONI DI CRONICITÀ DELLA SINTOMATOLOGIA**

Ricordando quanto già espresso nella precedente ordinanza ossia che la certificazione di patologie allergiche non rappresenta motivo per non effettuare il tampone molecolare/test antigenico in presenza di sintomi sospetti per COVID-19, la nuova ordinanza aggiunge quanto segue:

*“Nell'età infantile, in particolare con la frequenza dell'Asilo Nido e della Scuola materna, ma in alcuni casi anche in quella adulta, si possono presentare in forma cronica sintomi che posso essere considerati COVID correlabili (rinite, tosse, diarrea, cefalea).*

*Tali circostanze non rappresentano motivo per non effettuare il tampone di accertamento che deve essere richiesto ed effettuato secondo quanto indicato nei paragrafi precedenti.*

*Se dopo il riscontro di un tampone negativo la sintomatologia persiste, il PDF/MMG può valutare la riammissione in comunità pur in presenza di persistenza della sintomatologia, rilasciando l'attestato di seguito riportato.”*

- **GESTIONE CONTATTI STRETTI (SOGGETTI IN QUARANTENA)**

Per quanto riguarda la gestione dei contatti stretti la nuova ordinanza aggiunge alle precedenti casistiche (che trovate comunque nei diagrammi e nelle tabelle allegate) quella relativa al contatto con un caso sospetto o certo di variante. In caso di variante è prevista una quarantena di 14 giorni a partire dall'ultimo contatto avuto con il soggetto positivo e due tamponi molecolari, il primo da effettuare il prima possibile dopo l'identificazione del contatto e il secondo dal 14° giorno di quarantena.

Inoltre l'ordinanza distingue le modalità di quarantena che devono osservare i contatti stretti familiari che sono in grado di garantire un isolamento dal soggetto positivo dalle modalità di quarantena per coloro che non riescono invece a garantire tale isolamento. Nella prima ipotesi il contatto stretto dovrà osservare una quarantena di 14 giorni (o 10 con il tampone) dall'ultimo contatto avuto con il caso positivo. Nella seconda ipotesi la quarantena per i familiari prosegue per 14 gg (o 10 + tampone) a partire dal giorno antecedente alla guarigione del convivente positivo;

In entrambe le ipotesi in caso di variante i giorni di quarantena sono 14 giorni con due tamponi, come scritto in precedenza.

- **CONTATTO STRETTO CHE FREQUENTA REGOLARMENTE SOGGETTI FRAGILI**

Nel caso in cui il contatto stretto, sintomatico o asintomatico, entri regolarmente in contatto con soggetti fragili o a rischio di complicità, alla fine della quarantena, anche di 14 giorni, è raccomandata l'esecuzione di un test molecolare o antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno- fluorimetrico per la verifica di sussistenza di infezione al virus SARS-CoV-2, come misura protettiva dei soggetti fragili o a rischio complicità, anche se non si tratta di un caso di variante.

Si ricorda inoltre:

1. Gli alunni o il personale scolastico che presentano sintomi riconducibili a Covid – 19 devono rimanere a casa e bisogna **OBBLIGATORIAMENTE** chiamare il pediatra o il medico curante.
- 2.
3. Se un alunno esce da scuola con sintomi riconducibili a Covid – 19 ma il pediatra dal triage telefonico ritiene di non prescrivere il tampone non valutando i sintomi descritti come indice di possibile contagio, l'alunno può rientrare il giorno dopo a scuola; non serve nè certificato nè giustificazione, ma il genitore **si assume la responsabilità di aver contattato il pediatra.**

**Si introduce quindi una novità sostanziale, ossia decade la prescrizione del rientro a scuola dopo almeno 3 gg senza sintomi, demandando al pediatra di famiglia la valutazione del caso.**

4. Se un alunno si assenta per motivi di salute non riconducibili a Covid – 19 si ricorda che bisogna scrivere sulla giustificazione **“Motivi di salute. Sintomi non riconducibili a Covid”.**
5. **Resta necessario il certificato medico per assenze superiori a 5 gg nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado e per assenze superiori a 3 gg nella scuola dell'Infanzia**

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Francesco Giari

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93)*

## TABELLE RISSUNTIVE GESTIONE CONTATTI STRETTI

In pratica si prevedono le seguenti casistiche:

Tipologia Contatto	Misure di quarantena	
Contatto stretto asintomatico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso, oppure</li> <li>• Periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso<sup>6</sup> accompagnato da un test antigenico rapido o semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno.</li> </ul>	
Contatto stretto sintomatico	Fatta salva l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare all'esordio dei sintomi o nel tempo più breve possibile dall'esordio dei sintomi, per verificare la presenza di infezione al virus SARS-Cov-2, deve osservare un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso e un test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare con esito negativo effettuato al decimo giorno, salvo che il test eseguito all'esordio dei sintomi sia già stato effettuato entro le 48 ore precedenti il termine della quarantena del del soggetto malato.	
Contatto stretto asintomatico o sintomatico di caso positivo sospetto o confermato con infezione con variante al virus SARS-CoV-2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso.</li> <li>• Un test molecolare il prima possibile dopo l'identificazione e al 14° giorno di quarantena, al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti.</li> </ul>	
Tipologia contatto	Modalità per il rientro a scuola/servizio educativo	Documentazione per il rientro a scuola/servizio educativo
Contatto stretto <b>asintomatico</b> di un caso <b>non convivente o convivente ma in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)	Può rientrare in comunità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultimo giorno di contatto con il caso, oppure</li> <li>• Quando presente l'esito negativo di un test antigenico rapido o semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare effettuato al decimo giorno (del periodo di quarantena) dalla data di ultimo contatto con il caso.</li> </ul>	Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione e esito test se effettuato al 10° giorno
Contatto stretto <b>asintomatico</b> di un caso <b>convivente che non è in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)	Può rientrare in comunità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo un periodo di quarantena di 14 giorni calcolato dalla data in cui il caso convivente si è negativizzato (data del prelievo che ha dato esito negativo), oppure</li> <li>• quando presente l'esito negativo di un test antigenico rapido o semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare effettuato al decimo giorno (del periodo di quarantena) calcolato dalla data in cui il caso convivente si è negativizzato (data del prelievo che ha dato esito negativo).</li> </ul>	Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione e esito test se effettuato al 10° giorno

<p>Contatto stretto <b>sintomatico</b> di un caso <b>non convivente o convivente ma in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)</p>	<p>Fatta salva l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare all'esordio dei sintomi e nel tempo più breve possibile dall'esordio dei sintomi, per verificare la presenza di infezione al virus SARS-Cov-2, può rientrare in comunità quando presente l'esito negativo di un test antigenico semi-rapido o molecolare effettuato al decimo giorno (del periodo di quarantena) dalla data di ultimo contatto con il caso, salvo che il test antigenico o molecolare eseguito all'esordio dei sintomi sia stato effettuato entro le 48 ore precedenti il termine della quarantena del soggetto malato.</p>	<p>Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione e esito test se effettuato al 10° giorno</p>
<p>Contatto stretto <b>sintomatico</b> di un caso <b>convivente che non è in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)</p>	<p>Fatta salva l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido di tipo chemio-immuno-fluorimetrico o molecolare all'esordio dei sintomi e nel tempo più breve possibile dall'esordio dei sintomi, per verificare la presenza di infezione al virus SARS-Cov-2, può rientrare in comunità quando presente l'esito negativo di un test antigenico semi-rapido o molecolare effettuato al decimo giorno (del periodo di quarantena), calcolato dalla data in cui il caso convivente si è negativizzato (data del prelievo che ha dato esito negativo).</p>	<p>Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione e esito test se effettuato al 10° giorno</p>
<p>Contatto stretto <b>asintomatico o sintomatico di un caso con infezione da variante non convivente o convivente ma in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)</p>	<p>Può rientrare in comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dalla data di ultimo contatto con il caso e un test molecolare negativo al termine della quarantena.</li> </ul> <p>Deve essere eseguito un test molecolare al contatto il prima possibile dopo l'identificazione della variante sospetta o confermata al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti. Il test iniziale è prescritto e prenotato dal Dip. Prevenzione al momento dell'identificazione della variante. A tali contatti deve essere comunicata l'importanza, nella settimana successiva al termine della quarantena, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.</p>	<p>Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione ed esito del test molecolare negativo effettuato al 14° giorno</p>
<p>Contatto stretto <b>asintomatico o sintomatico di un caso con infezione da variante convivente che non è in grado di restare isolato</b> (vedi nota 6)</p>	<p>Può rientrare in comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dalla data in cui il caso convivente si è negativizzato (data del prelievo che ha dato esito negativo), e un test molecolare negativo al termine della quarantena.</li> </ul> <p>Deve essere eseguito un test molecolare al contatto il prima possibile dopo l'identificazione della variante sospetta o confermata al fine consentire un ulteriore</p>	<p>Non necessita di certificazione medica; è sufficiente presentare la prescrizione di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione ed esito del test molecolare negativo effettuato al 14° giorno</p>

	<p>rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti. Il test iniziale è prescritto e prenotato dal Dip. Prevenzione al momento dell'identificazione della variante. A tali contatti deve essere comunicata l'importanza, nella settimana successiva al termine della quarantena, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.</p>	
--	--	--

6. Per ultima esposizione al caso si intende quanto segue: se non si riesce a isolare il caso positivo dai contatti, la data dell'ultima esposizione del contatto deve essere considerata il giorno prima della guarigione del caso indice e quindi ponderare l'inizio della quarantena del contatto per i 14 gg (o 10gg + tampone) a partire dalla data di diagnosi di negatività del caso (ad esempio se il figlio è positivo e la mamma non riesce a restare isolata rispetto al figlio, la quarantena della mamma inizia quando il figlio diventa negativo).







